
POR FESR 2014 -2020

RELAZIONE ANNUALE DI ATTUAZIONE
2018

RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE
DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

(ARTICOLO 46 DEL REGOLAMENTO (UE) N.1303/2013)

INDICE

Valutazione Ex Ante dei Strumenti Finanziari.....	3
Strumenti Finanziari	3
1. Linea R&S per MPMI (FRIM FESR 2020)	3
2. Linea FRIM FESR 2020 “RICERCA & SVILUPPO”	7
3. Fondo Linea R&S per Aggregazioni.....	10
4. Linea Start Up e Re Start (LINEA INTRAPRENDO).....	14
5. Linea Controgaranzie	19
6. Fondo Regionale per l’Efficienza Energetica (FREE)	23
7. AL VIA: Agevolazioni Lombarde per la valorizzazione degli investimenti aziendali	27

Valutazione Ex Ante dei Strumenti Finanziari

Nell'ambito del Programma Operativo Regionale (POR) 2014-2020 di Regione Lombardia gli strumenti finanziari costituiscono un'importante categoria di spesa, la cui positiva concezione e applicazione dipendono da una corretta valutazione delle lacune e delle esigenze del mercato. Tutti gli strumenti finanziari concepiti da Regione Lombardia sono stati preceduti dall'elaborazione di una Valutazione Ex ante sviluppata in compliance con le previsioni di cui all'art.37.2 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 nonché delle Guidelines "Ex Ante Assessment Methodology for Financial Instrument in the 2014-2020 programming period – General methodology covering all thematic objectives" Volumi I-IV, e presentata a scopo informativo al Comitato di Sorveglianza POR FESR e FSE 2014-2020 in conformità con le previsioni di cui all'art.37.3.3. del medesimo Regolamento.

Strumenti Finanziari

1. Linea R&S per MPMI (FRIM FESR 2020)

I. Identificazione del Programma, della Priorità o della Misura nell'ambito dei quali è fornito il sostegno dei Fondi SIE (art.46.2 lettera a))

Lo strumento finanziario Linea R&S per MPMI (FRIM FESR 2020) è stato istituito in attuazione dell'Azione I.1.b.1.2 "Sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione attraverso la sperimentazione e l'adozione di soluzioni innovative nei processi, nei prodotti e nelle formule organizzative, nonché attraverso il finanziamento dell'industrializzazione dei risultati della ricerca", Asse prioritario I "Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione". Esso si propone di favorire l'innovazione basata su investimenti in ricerca e sviluppo da parte delle micro, piccole e medie imprese, anche di nuova costituzione, al fine di garantire ricadute positive sul sistema competitivo e territoriale lombardo.

II. Descrizione dello strumento finanziario e delle modalità di attuazione (art.46.2 lettera b))

Gli interventi ammissibili consistono in progetti che comprendano attività di ricerca industriale, sviluppo sperimentale e innovazione presentati da singole MPMI appartenenti ai settori manifatturiero e delle costruzioni e di alcuni servizi alle imprese. In particolare, i progetti di ricerca, sviluppo ed innovazione devono afferire alle aree di specializzazione individuate dalla Strategia regionale di specializzazione intelligente per la ricerca e l'innovazione (S3). La durata massima dei progetti è di 18 mesi (oltre a una proroga massima di 6 mesi).

L'agevolazione consiste in un finanziamento agevolato a medio termine con risorse a valere esclusivamente sul fondo con un tasso pari allo 0,5% fisso.

L'agevolazione può essere concessa fino al 100% della spesa complessiva ammissibile del progetto, nel rispetto di un'intensità di aiuto massima complessiva, determinata in ESL, pari al

35%, conformemente ai vincoli ed ai limiti previsti dal Regolamento Generale di esenzione per categorie di aiuti, ed in ogni caso fino ad un massimo di un milione di euro.

L'erogazione del finanziamento avviene in tre tranches:

1. prima tranche pari al 50% del finanziamento a titolo di anticipazione alla sottoscrizione del contratto di finanziamento;
2. seconda tranche pari ad un ulteriore 40% del finanziamento a seguito dell'effettiva realizzazione del 50% delle spese ammesse di progetto, dietro presentazione di una relazione intermedia sullo stato di avanzamento del progetto corredata dalla rendicontazione delle spese relative alla prima tranche effettivamente sostenute e quietanziate;
3. terza tranche a saldo a conclusione del progetto, previa presentazione della relazione finale sull'esito del progetto corredata dalla rendicontazione finale delle spese totali effettivamente sostenute e quietanziate.

La Linea opera nel rispetto di quanto stabilito nel Regolamento (UE) 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato.

III. Identificazione dell'organismo di attuazione dello strumento finanziario e degli intermediari finanziari (art.46.2 lettera c))

Nell'ambito della D.G.R. n. X/2448 del 7 ottobre 2014 di istituzione della Linea R&S per MPMI (FRIM FESR 2020) e del relativo Fondo, Regione Lombardia ha individuato quale soggetto gestore del Fondo Linea R&S per MPMI (FRIM FESR 2020) Finlombarda SpA. L'individuazione è stata preceduta dalla verifica da parte di Regione del soddisfacimento da parte di Finlombarda dei requisiti minimi previsti dall'articolo 7 "Criteri di selezione degli organismi che attuano gli strumenti finanziari" comma 1 del Regolamento delegato (UE) n. 480/2014. L'accordo di Finanziamento tra Regione Lombardia, Direzione Generale Attività Produttive, Ricerca e Innovazione e Finlombarda è stato sottoscritto in data 12.12.2014.

IV. Importo complessivo dei contributi del programma per priorità o misura versati allo strumento finanziario e dei costi di gestione o delle commissioni di gestione pagate (art.46.2 lettere d), e))

Il Fondo Linea R&S per MPMI (FRIM FESR 2020) ha una dotazione finanziaria pari a 30.000.000€, cui 15.000.000€ provenienti dai fondi SIE (FESR) e 15.000.000€ provenienti da fonti nazionali pubbliche, interamente versata da Regione Lombardia al Soggetto Gestore con mandato n.13542 del 30/12/14 per 30.000.000€.

Alla data del 31.12.2018 il Soggetto Gestore ha emesso le seguenti fatture:

- Fattura n. 442 del 14 dicembre 2016, relativa alle competenze dell'anno 2015, per un importo totale di € 185.949,78 di cui € 152.417,85 di imponibile e € 33.531,93 di IVA;
- Fattura n.52/2018/02 del 26 giugno 2018, relativa alle competenze del 1° semestre 2016, per un importo totale di € 142.907,75 di cui € 117.137,50 di imponibile e € 25.770,25 di IVA;

- Fattura n.53/2018/02 del 26 giugno 2018, relativa alle competenze del 2° semestre 2016, per un importo totale di € 122.812,32 di cui € 100.665,84 di imponibile e € 22.146,48 di IVA;
- Fattura n.54/2018/02 del 26 giugno 2018, relativa alle competenze del 1° semestre 2017, per un importo totale di € 161.905,26 di cui € 132.709,23 e € 29.196,03 di IVA;
- Fattura n.55/2018/02 del 26 giugno 2018, relativa alle competenze del 2° semestre 2017, per un importo totale di € 154.557,19 di cui € 126.686,22 di imponibile e € 27.870,97 di IVA.

Le Fatture relative alle competenze 2016 e 2017 risultano non ancora liquidate da Regione Lombardia.

V. Importo complessivo del sostegno erogato ai destinatari finali o a beneficio di questi o impegnato in contratti di garanzia dallo strumento finanziario a favore di investimenti nei destinatari finali, per programma dei fondi SIE e priorità o misura (art.46.2 lettera e))

Alla data del 31.12.18 risultano erogati ai destinatari finali finanziamenti per un ammontare di 20.942.978,3 €. Tale importo include erogazioni, per un totale di 450.000,00€, effettuate a favore di beneficiari oggetto di decreto di revoca, ma che al 31 dicembre 2018 non hanno ancora rimborsato il dovuto.

VI. Risultati dello strumento finanziario, compresi i progressi nella sua creazione e nella selezione degli organismi di attuazione dello stesso, compreso l'organismo di attuazione di un fondo di fondi (art.46.2 lettera f))

Il Bando della Linea R&S per MPMI (FRIM FESR 2020) è stato approvato con Decreto n. 12397 del 18 dicembre 2014, lo sportello è stato aperto in data 28 gennaio 2015 e, a seguito del Decreto n.6559 del 07 luglio 2016 è stato sospeso provvisoriamente dal 08 luglio 2016 in attesa di completare l'esame istruttorio delle domande presentate. Lo sportello è stato riaperto in data 26 settembre 2016 con Decreto n. 9100 del 20 settembre 2016 e sospeso il 20 ottobre 2016 con Decreto n. 10407.

Alla data del 31.12.18 lo stato di avanzamento dell'iniziativa è il seguente:

Domande	N.
Presentate	129
Non Ammesse	42
Ammesse*	75
Di cui Erogate (anticipo)	17
Di cui Erogate (2 tranches)	6
Di cui Erogate (saldo)	52

Rinunciate**	9
Revocate***	3

*tutte le domande ammesse risultano contrattualizzate al 31.12.2018

**il dato include 2 imprese che hanno rinunciato ad erogazione già avvenuta: al 31.12.2018 entrambi i beneficiari hanno restituito tutto l'importo

***il dato si riferisce a 3 imprese la cui decadenza è stata decretata successivamente all'erogazione: al 31.12.2018 devono ancora restituire l'importo ricevuto.

VII. Interessi e altre plusvalenze generati dal sostegno dei fondi SIE allo strumento finanziario e alle risorse del programma rimborsate agli strumenti finanziari a fronte degli investimenti di cui agli artt.43 e 44, valore degli investimenti azionari rispetto agli anni precedenti (art.46.2 lettere g), i))

Alla data del 31.12.18 da Report trimestrale del Fondo risultano:

- Interessi su c/c al netto delle spese di gestione pari a 126.080,49 €;
- Proventi su impieghi al netto di interessi passivi e altri costi pari a 1.075.240,67 €.

Si segnala inoltre che potenziali plus/minusvalenze futuri espressi in termini di Riserva di Fair Value¹ sono pari a 1.227,50€.

VIII. Progressi compiuti nel raggiungimento dell'atteso effetto moltiplicatore degli investimenti effettuati dallo strumento finanziario e valore degli investimenti e delle partecipazioni (art.46.2 lettera h))

Con riferimento alla Linea R&S per MPMI (FRIM FESR 2020) l'effetto moltiplicatore raggiunto, calcolato come rapporto tra l'ammontare delle risorse finanziarie (pubbliche e private) assegnate ai destinatari e il contributo nominale della UE, è pari a 2.

Inoltre, al 31.12.18 sono disponibili rientri:

- in linea interessi pari a 221.730,6€ (inclusi gli interessi di mora)
- in linea capitale pari a 5.885.482,58€

IX. Valore degli investimenti azionari rispetto agli anni precedenti

Non presenti.

X. Contributo dello strumento finanziario alla realizzazione degli indicatori della priorità o della misura interessata (art.46.2 lettera j))

Alla data del 31.12.2018 si riporta il seguente avanzamento:

- indicatore C001 "Investimento produttivo, numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario": il valore ottenuto alla data considerata è pari a n.75; il dato è relativo al totale delle imprese contrattualizzate al netto delle imprese revocate che hanno restituito tutto il dovuto;

¹ La Riserva di Fair Value rappresenta una valutazione contabile prudentiale delle plusvalenze/minusvalenze che possono registrarsi, al termine di un periodo contabile, rispetto al *fair value* (ovvero il prezzo di mercato) degli investimenti attivati. Non si traduce quindi in una plusvalenza/minusvalenza effettiva.

- indicatore CO29 “Ricerca e Innovazione: numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all’introduzione di nuovi prodotti per l’azienda”: il valore ottenuto alla data considerata, indicato dall’IGRUE è pari a n. 75. Si specifica che di queste 75, 39 sono imprese il cui progetto (già concluso) ha consentito l’introduzione in azienda di nuovi prodotti oppure nuovi processi finalizzati all’introduzione di nuovi prodotti.

2. Linea FRIM FESR 2020 “RICERCA & SVILUPPO”

I. Identificazione del Programma, della Priorità o della Misura nell’ambito dei quali è fornito il sostegno dei Fondi SIE (art.46.2 lettera a))

Lo strumento finanziario Linea FRIM FESR 2020 “RICERCA & SVILUPPO” è stato istituito, in attuazione dell’Azione I.1.b.1.2 “Sostegno alla valorizzazione economica dell’innovazione attraverso la sperimentazione e l’adozione di soluzioni innovative nei processi, nei prodotti e nelle formule organizzative, nonché attraverso il finanziamento dell’industrializzazione dei risultati della ricerca”, Obiettivo specifico “Incremento dell’attività di innovazione delle imprese” dell’Asse prioritario I “Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l’innovazione”. Conformemente alle finalità del Fondo FRIM FESR 2020, istituito con L.r.22/2016 e in continuità con la Linea R&S per MPMI (FRIM FESR 2020), esso si propone di promuovere Progetti di Ricerca, Sviluppo e Innovazione, realizzati da PMI, anche di nuova costituzione, in grado di garantire ricadute positive sul sistema competitivo e territoriale lombardo.

II. Descrizione dello strumento finanziario e delle modalità di attuazione (art.46.2 lettera b))

Gli interventi ammissibili consistono in progetti che comprendano attività di ricerca industriale, sviluppo sperimentale e innovazione a favore di PMI, presentati da singole PMI o liberi professionisti appartenenti ai settori manifatturiero e delle costruzioni e di alcuni servizi alle imprese. In particolare i progetti devono afferire ad una delle macro-tematiche delle Aree di specializzazione individuate dalla Strategia regionale di specializzazione intelligente per la ricerca e l’innovazione (S3). I progetti ammessi devono essere realizzati entro 18 mesi dalla data del decreto di concessione (oltre a una proroga massima di 6 mesi).

L’agevolazione consiste in un finanziamento agevolato a medio-lungo termine erogato a valere sulle risorse della Linea, con un tasso pari allo 0,5% fisso.

L’agevolazione può essere concessa fino al 100% della spesa complessiva ammissibile del progetto, nel rispetto di un’intensità di aiuto massima complessiva, determinata in ESL, pari al 35%, conformemente ai vincoli ed ai limiti previsti dal Regolamento Generale di esenzione per categorie di aiuti, ed in ogni caso fino ad un massimo di un milione di euro.

L’erogazione del finanziamento avviene in due tranches:

1. prima tranche a titolo di anticipazione alla sottoscrizione del contratto di finanziamento:

- a. fino ad un massimo del 70% del finanziamento per i soggetti beneficiari i cui progetti, a seguito della valutazione economico-finanziaria, siano stati valutati come “ammissibili senza garanzia”²;
 - b. fino ad un massimo del 50% del finanziamento per i soggetti beneficiari i cui progetti, a seguito della valutazione economico-finanziaria, siano stati valutati “ammissibili con garanzia”;
2. tranche a saldo a conclusione del progetto, previa verifica della relazione finale sull’esito del progetto e della rendicontazione finale delle spese totali effettivamente sostenute e quietanzate.

La Linea opera nel rispetto di quanto stabilito nel Regolamento (UE) 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato.

III. Identificazione dell’organismo di attuazione dello strumento finanziario e degli intermediari finanziari (art.46.2 lettera c))

Nell’ambito della L.r 22/2016 del 8 agosto 2016 Regione Lombardia ha istituito il Fondo FRIM FESR 2020 e, contestualmente, ha individuato quale soggetto gestore del Fondo medesimo Finlombarda SpA. Il soddisfacimento da parte di Finlombarda dei requisiti minimi previsti dall’articolo 7 “Criteri di selezione degli organismi che attuano gli strumenti finanziari” comma 1 del Regolamento delegato (UE) n. 480/2014, già effettuato con la Linea R&S per MPMI (FRIM FESR 2020) e la Linea R&S per Aggregazioni, è stato aggiornato come indicato nel Decreto n.19276 del 20/12/2018 “Approvazione della Proposta tecnica ed economica relativa all’Accordo di finanziamento tra Regione Lombardia e Finlombarda s.p.a per la gestione del fondo FRIM FESR 2020 “Ricerca & Sviluppo” istituito con l.r.22/2016”.

L’Accordo di Finanziamento tra Regione Lombardia, Direzione Generale Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione e Finlombarda è stato sottoscritto in data 21.12.2018.

IV. Importo complessivo dei contributi del programma per priorità o misura versati allo strumento finanziario e dei costi di gestione o delle commissioni di gestione pagate (art.46.2 lettere d), e))

Il Fondo Linea FRIM FESR 2020 “RICERCA & SVILUPPO” ha una dotazione finanziaria pari a 30.000.000€, cui 15.000.000€ provenienti dai fondi SIE (FESR) e 15.000.000€ provenienti da fonti nazionali pubbliche. Alla data considerata Regione Lombardia ha provveduto a versare al Soggetto Gestore una quota della dotazione pari a 7.500.000,00€.

Alla data del 31.12.2018 il Soggetto Gestore non ha emesso fatture.

² Conformemente all’art. 2, comma 2, della L.r. 11/2014 ed alla D.G.R. n. 675/2018, a garanzia dell’esatto e puntuale adempimento delle obbligazioni derivanti dalla concessione dell’Agevolazione e dalla sottoscrizione del contratto di Finanziamento, il quadro cauzionale a copertura del Finanziamento è determinato dal punteggio attribuito al soggetto richiedente nell’ambito della valutazione economico-finanziaria, al quale corrisponde una specifica classe di rischio.

V. Importo complessivo del sostegno erogato ai destinatari finali o a beneficio di questi o impegnato in contratti di garanzia dallo strumento finanziario a favore di investimenti nei destinatari finali, per programma dei fondi SIE e priorità o misura (art.46.2 lettera e))

Alla data del 31.12.2018 non sono state erogate risorse ai destinatari finali.

VI. Risultati dello strumento finanziario, compresi i progressi nella sua creazione e nella selezione degli organismi di attuazione dello stesso, compreso l'organismo di attuazione di un fondo di fondi (art.46.2 lettera f))

Alla data del 31.12.2018 il bando FRIM FESR 2020 "RICERCA & SVILUPPO" risulta ancora in fase di predisposizione.

VII. Interessi e altre plusvalenze generati dal sostegno dei fondi SIE allo strumento finanziario e alle risorse del programma rimborsate agli strumenti finanziari a fronte degli investimenti di cui agli artt.43 e 44, valore degli investimenti azionari rispetto agli anni precedenti (art.46.2 lettere g), i))

Alla data del 31.12.18 non si registrano interessi e/o plusvalenze in quanto il trasferimento delle risorse da Regione al Gestore è avvenuto il 21.12.18.

VIII. Progressi compiuti nel raggiungimento dell'atteso effetto moltiplicatore degli investimenti effettuati dallo strumento finanziario e valore degli investimenti e delle partecipazioni (art.46.2 lettera h))

Con riferimento al Fondo FRIM FESR 2020 "RICERCA & SVILUPPO" l'effetto moltiplicatore verrà realizzato con l'erogazione dei finanziamenti.

IX. Valore degli investimenti azionari rispetto agli anni precedenti

Non presenti.

X. Contributo dello strumento finanziario alla realizzazione degli indicatori della priorità o della misura interessata (art.46.2 lettera j)

Alla data del 31.12.18 non è possibile definire il contributo apportato in quanto i Progetti non sono ancora avviati.

3. Fondo Linea R&S per Aggregazioni

I. Identificazione del Programma, della Priorità o della Misura nell'ambito dei quali è fornito il sostegno dei Fondi SIE (art.46.2 lettera a)

La Linea R&S per Aggregazioni ed il relativo Fondo sono stati istituiti con D.G.R. n. X/4292 del 6 novembre 2015 nell'ambito del POR FESR 2014 – 2020 di Regione Lombardia, in attuazione dell'Azione I.1.b.1.3 “Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi” dell'Asse prioritario I “Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione”.

La Linea R&S per Aggregazioni si propone di sostenere programmi di R&S (ricerca industriale, sviluppo sperimentale) realizzati da imprese anche in collaborazione con Organismi di ricerca (Pubblici e Privati), in grado di valorizzare e mettere a sistema le competenze strategiche e le eccellenze presenti sul territorio regionale e di favorire, in ultima analisi, la diffusione e l'utilizzo di nuove tecnologie da parte principalmente delle imprese.

II. Descrizione dello strumento finanziario e delle modalità di attuazione (art.46.2 lettera b))

Gli interventi ammissibili sono progetti, presentati in partenariato da minimo tre soggetti di cui almeno due MPMI ed un Organismo di ricerca, che comprendano attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale e siano finalizzati all'introduzione di innovazione di prodotto e/o di processo coerente ed attinente con l'oggetto sociale e la classificazione di attività produttiva del soggetto richiedente. In particolare, i progetti di ricerca, sviluppo ed innovazione devono afferire alle aree di specializzazione individuate dalla Strategia regionale di specializzazione intelligente per la ricerca e l'innovazione (S3).

La durata massima dei progetti è di 24 mesi (oltre a una proroga massima di 6 mesi).

L'intervento prevede un'agevolazione sotto forma di contributo a fondo perduto per gli Organismi di ricerca ed un'agevolazione frutto della combinazione di fondo perduto e finanziamento agevolato al tasso fisso pari allo 0% per le imprese.

L'agevolazione può essere concessa fino: al 70% della spesa ammissibile per le PMI, al 60% della spesa ammissibile per le grandi imprese e al 40% della spesa ammissibile per gli Organismi di Ricerca, nel rispetto di un'intensità di aiuto massima complessiva, determinata in ESL, pari al 40%, conformemente ai vincoli ed ai limiti previsti dal Regolamento Generale di esenzione per categorie di aiuti, ed in ogni caso fino ad un massimo di due milioni di euro per ciascun progetto.

L'erogazione dell'intervento finanziario avviene in due tranche.

La prima tranche dell'Intervento Finanziario viene erogata:

1. ai Partner Imprese, a titolo di anticipazione, per un importo pari al 60% dell'Intervento Finanziario di competenza, alla sottoscrizione del contratto di Finanziamento;

2. ai Partner Organismi di Ricerca pubblici, a titolo di anticipazione, per un importo pari al 40% dell'Intervento Finanziario di competenza, previa acquisizione di tutta la documentazione completa;
3. ai Partner Organismi di Ricerca privati per un importo fino al 40% dell'Intervento Finanziario di competenza in alternativa:
 - a titolo di anticipazione, previa acquisizione di tutta la documentazione completa;
 - a rendicontazione, a seguito dell'effettiva realizzazione del 40% delle spese ammesse di propria competenza.

La Tranche a Saldo dell'Intervento Finanziario viene erogata previa acquisizione della documentazione completa da parte di tutti i Partner.

Il Fondo opera nel rispetto di quanto stabilito nel Regolamento (UE) 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato.

III. Identificazione dell'organismo di attuazione dello strumento finanziario e degli intermediari finanziari (art.46.2 lettera c))

Nell'ambito della D.G.R. n. X/4292 del 6 novembre 2015 di istituzione della Linea R&S per Aggregazioni e del relativo Fondo, Regione Lombardia ha individuato quale soggetto gestore del Fondo Linea R&S per Aggregazioni Finlombarda. L'individuazione è stata preceduta dalla verifica da parte di Regione del soddisfacimento da parte di Finlombarda dei requisiti minimi previsti dall'articolo 7 "Criteri di selezione degli organismi che attuano gli strumenti finanziari" comma 1 del Regolamento delegato (UE) n. 480/2014.

L'Accordo di Finanziamento tra Regione Lombardia, Direzione Generale Università, Ricerca e Open Innovation (ex Direzione Generale Attività Produttive, Ricerca e Innovazione) e Finlombarda è stato sottoscritto in data 15.12.2015.

In data 3 agosto 2018 è stato sottoscritto l'Atto aggiuntivo all'Accordo di Finanziamento, con il quale Regione Lombardia, a seguito della ridetermina della dotazione del Fondo - decisa da Regione con DDS n.13092/2016 - ha adeguato all'importo rideterminato i dati identificativi dello strumento finanziario, i risultati attesi e la dotazione iniziale.

IV. Importo complessivo dei contributi del programma per priorità o misura versati allo strumento finanziario e dei costi di gestione o delle commissioni di gestione pagate (art.46.2 lettere d), e))

Il Fondo Linea R&S per Aggregazioni ha una dotazione finanziaria iniziale pari a 60.000.000€, cui 30.000.000€ provenienti dai fondi SIE (FESR) e 30.000.000€ provenienti da fonti nazionali pubbliche.

Nel corso del 2016 Regione Lombardia ha provveduto a trasferire complessivamente 37.000.000€ al Soggetto Gestore.

Con DDS n. 13092 del 12/12/2016 Regione Lombardia ha provveduto a rideterminare la dotazione del Fondo a 37.000.000,00€. Con successiva DGR n.6515/2017 del 21 aprile 2017 è stata disposta la rideterminazione della dotazione della Linea R&S per Aggregazioni.

Conseguentemente, in data 3 agosto 2018 è stato sottoscritto dalle parti un Atto aggiuntivo all'Accordo di Finanziamento, come riportato nel precedente paragrafo.

Alla data del 31.12.18 il Soggetto gestore ha emesso le seguenti fatture:

- Fattura n.77/2018/02 del 12 luglio 2018, relativa alle competenze del 2016, per un importo totale di € 133.494,69 di cui € 109.421,88 di imponibile e € 24.072,81 di IVA;
- Fattura n.79/2018/02 del 12 luglio 2018, relativa alle competenze del 2017, per un importo totale di € 273.132,78 di cui € 223.879,33 di imponibile e € 49.253,45 di IVA.

V. Importo complessivo del sostegno erogato ai destinatari finali o a beneficio di questi o impegnato in contratti di garanzia dallo strumento finanziario a favore di investimenti nei destinatari finali, per programma dei fondi SIE e priorità o misura (art.46.2 lettera e))

Alla data del 31.12.18 risultano erogati ai destinatari finali finanziamenti per un ammontare di 19.568.945,62€ a fronte di un'erogazione complessiva pari a 22.286.320,60€ (comprensiva anche delle quote erogate a titolo di contributo a fondo perduto agli Organismi di Ricerca).

VI. Risultati dello strumento finanziario, compresi i progressi nella sua creazione e nella selezione degli organismi di attuazione dello stesso, compreso l'organismo di attuazione di un fondo di fondi (art.46.2 lettera f))

Il Bando relativo alla Linea R&S per Aggregazioni, approvato in data 23.12.15, è organizzato in due Fasi di selezione:

- Fase 1 – è stato possibile presentare le domande di agevolazione a partire dal 19.01.16 fino al 17.03.16 e sono pervenute n. 81 domande. A seguito degli esiti della valutazione della prima Fase, è stata approvata con Decreto 6739 del 12.07.2016 la lista delle n.72 domande ammesse a partecipare alla seconda Fase e delle n.9 domande non ammesse alla seconda Fase;
- Fase 2 – per le domande di agevolazione ammesse alla seconda Fase (n.72) è stato possibile presentare la documentazione richiesta da Bando a partire dal 01.07.16 fino al 12.08.16.

Hanno partecipato alla seconda Fase n.70 domande su 72 ammesse alla seconda Fase.

A seguito degli esiti della seconda Fase di Valutazione, è stata approvata con Decreto n. 13038 del 6.12.16 la graduatoria finale che prevede n.57 domande di agevolazione ammesse all'intervento finanziario e n.13 domande di agevolazione non ammesse.

In sintesi:

Domande	Fase 1	Fase 2
Presentate	81	
<i>Di cui Non Ammesse</i>	9	
<i>Di cui Ammesse</i>	72	
Ammesse e Non Presentate		2*

Presentate		70
<i>Di cui Non Ammesse</i>		13
<i>Di cui Ammesse</i>		57

*Le domande ammesse a seguito degli esiti della Prima Fase di Valutazione sono n.72 ma n.2 non hanno partecipato alla Seconda Fase di Valutazione.

Alla data del 31.12.18 tutti i progetti ammessi (al netto di rinunce e revoche) sono stati contrattualizzati. Tutti le PMI beneficiarie hanno ricevuto l'erogazione della tranche a titolo di anticipazione dell'Intervento Finanziario.

Lo stato di avanzamento dell'iniziativa è il seguente:

Domande	N. partenariati	N. Soggetti	N. imprese	N. OdR
Non ammesse Fase II	13	54	38	16
Ammesse Fase II*	47	189	122	67
<i>di cui Contrattualizzate</i>	47		122	
<i>a cui Erogato anticipo</i>	47		122	
Rinunciate	5	28	20	8
Revocate	5	19	13	6

*dato al netto di rinunce, decadenze e variazioni di progetto e partenariato approvate entro il 31.12.2018

VII. Interessi e altre plusvalenze generati dal sostegno dei fondi SIE allo strumento finanziario e alle risorse del programma rimborsate agli strumenti finanziari a fronte degli investimenti di cui agli artt.43 e 44, valore degli investimenti azionari rispetto agli anni precedenti (art.46.2 lettere g), i))

Alla data del 31.12.18 da Report trimestrale del Fondo risultano:

- Interessi netti su c/c pari a 3.475,2 €
- Proventi su impieghi pari a 1.342.509,21€

Si segnala, inoltre, che potenziali plus/minusvalenze futuri espressi in termini di Riserva di Fair Value³ sono pari a -104.870,60€

³ La Riserva di Fair Value rappresenta una valutazione contabile prudentiale delle plusvalenze/minusvalenze che possono registrarsi, al termine di un periodo contabile, rispetto al *fair value* (ovvero il prezzo di mercato) degli investimenti attivati. Non si traduce quindi in una plusvalenza/minusvalenza effettiva.

VIII. Progressi compiuti nel raggiungimento dell'atteso effetto moltiplicatore degli investimenti effettuati dallo strumento finanziario e valore degli investimenti e delle partecipazioni (art.46.2 lettera h))

Con riferimento alla Linea R&S per Aggregazioni l'effetto moltiplicatore raggiunto, calcolato seguendo la modalità indicata nella Vexa, ovvero come rapporto tra l'ammontare delle risorse finanziarie (pubbliche e private) assegnate ai destinatari e il contributo nominale della UE, è pari a 2.

IX. Valore degli investimenti azionari rispetto agli anni precedenti

Non presenti.

X. Contributo dello strumento finanziario alla realizzazione degli indicatori della priorità o della misura interessata (art.46.2 lettera j))

Alla data del 31.12.2018 il contributo apportato è relativo ai seguenti indicatori:

- CO01 Investimento produttivo: il numero di imprese che ricevono un sostegno è pari a 0;
- CO26 Ricerca e Innovazione: il numero di imprese che cooperano con istituti di ricerca è pari a 0;
- CO29 Ricerca e Innovazione: numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per l'azienda è pari a 0.

Il dato è relativo al numero totale di imprese contrattualizzate che hanno presentato rendicontazione finale.

4. Linea Start Up e Re Start (LINEA INTRAPRENDO)

I. Identificazione del Programma, della Priorità o della Misura nell'ambito dei quali è fornito il sostegno dei Fondi SIE (art.46.2 lettera a))

La Linea Start e Re Start (oggi Linea Intraprendo) ed il relativo Fondo sono stati istituiti con D.G.R n. X/3960 del 31 luglio 2015 nell'ambito del POR FESR 2014 – 2020 di Regione Lombardia, in attuazione dell'Azione 3.a.1.1 "Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di micro finanza" dell'Asse prioritario III "Promuovere la competitività delle Piccole e Medie Imprese".

La successiva DGR n. X/5033 dell'11 aprile 2016 ha:

- approvato, in modifica alla DGR 3960/15, la **Linea Intraprendo**, da attuarsi mediante concessione di agevolazioni finanziarie costituite dalla combinazione di contributo a fondo perduto e finanziamento agevolato a valere sul Fondo Intraprendo;
- confermato la dotazione finanziaria complessiva pari ad Euro 30.000.000 e la dotazione iniziale del bando di 15.000.000,00;

- istituito il Fondo Intraprendo con una dotazione di Euro 27.000.000,00 (ventisettemilioni/00) e stabilito la dotazione iniziale del Fondo in Euro 13.500.000,00 (tredicimilionicinquecentomila/00);
- confermato Finlombarda quale Soggetto gestore del Fondo Intraprendo;
- dato mandato alla Direzione Generale Sviluppo Economico, in raccordo con l'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 per l'emanazione dei provvedimenti attuativi, compresi la definizione del bando e la sottoscrizione dell'Accordo di Finanziamento relativo all'incarico a Finlombarda per la gestione del Fondo.

La Linea Intraprendo si propone di favorire e stimolare l'imprenditorialità lombarda, mediante l'avvio e il sostegno di nuove iniziative imprenditoriali e di autoimpiego, con particolare attenzione alle iniziative intraprese da giovani (under 35 anni) o da soggetti maturi (over 50 anni) usciti dal mondo del lavoro o da imprese caratterizzate da elevata innovatività e contenuto tecnologico, riducendo il tasso di mortalità e accrescendo le opportunità per la loro affermazione sul mercato.

II. Descrizione dello strumento finanziario e delle modalità di attuazione (art.46.2 lettera b))

L'Intervento Finanziario è rivolto alle micro, piccole e medie imprese iscritte a attive al Registro delle Imprese da non più di 24 mesi, con sede operativa attiva in Regione Lombardia al momento della presentazione della domanda; ai liberi professionisti in attività da non più di 24 mesi che esercitino in Lombardia; a persone fisiche che entro 90 (novanta) giorni dal decreto di assegnazione provvedano ad iscriversi ed attivare nel Registro delle imprese di una delle CCIAA di Regione Lombardia una MPMI; a persone fisiche iscritte ad un albo professionale ovvero ad un'associazione professionale di cui all'elenco tenuto dal Mise che entro 90 (novanta) giorni dal decreto di assegnazione provvedano ad aprire la partita iva per l'esercizio dell'attività professionale in Lombardia.

I progetti per essere ammissibili devono:

- riguardare l'avvio e/o sviluppo di MPMI o di attività di lavoro libero-professionale (in forma singola);
- avere una durata massima di 18 mesi;
- comportare spese totali ammissibili per almeno Euro 41.700 (quarantunomilasettecento/00).

L'Intervento Finanziario, che può concorrere sino al 60% della spesa complessiva ammissibile (elevabile fino al 65% in caso di progetti presentati da under 35 anni o da over 50 anni senza lavoro o coerenti con la S3), prevede un'agevolazione frutto della combinazione di finanziamento agevolato (90%) e contributo a fondo perduto (10%) per un ammontare complessivo minimo di Euro 25.000 (venticinquemila/00) fino ad un massimo di Euro 65.000 (sessantacinquemila/00).

L'erogazione dell'Intervento Finanziario concesso avviene in due tranches:

- a) prima tranche a titolo di anticipazione sotto forma di finanziamento agevolato, pari al 50% dell'Intervento Finanziario, viene erogata dal Soggetto gestore successivamente alla sottoscrizione del contratto di Intervento Finanziario;

b) tranche a saldo sotto forma di finanziamento agevolato e contribuito a fondo perduto, a conclusione del Progetto, viene erogata previa presentazione della relazione finale sull'esito del Progetto, corredata dalla rendicontazione finale delle spese effettivamente sostenute e quietanzate. In particolare, l'erogazione della quota a fondo perduto da parte di Regione Lombardia viene effettuata successivamente all'erogazione da parte del Soggetto gestore della quota a titolo di finanziamento agevolato.

La Linea opera nel rispetto di quanto stabilito nel Regolamento (UE) 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis».

III. Identificazione dell'organismo di attuazione dello strumento finanziario e degli intermediari finanziari (art.46.2 lettera c))

Nell'ambito della D.G.R n. X/3960 del 31 luglio 2015 di istituzione della Linea Start e Re Start (oggi Linea Intraprendo) e del relativo Fondo e nella successiva DGR n. X/5033 dell'11 aprile 2016, Regione Lombardia ha individuato quale Soggetto gestore del Fondo Linea Intraprendo Finlombarda. L'individuazione è stata preceduta dalla verifica da parte di Regione del soddisfacimento da parte di Finlombarda dei requisiti minimi previsti dall'articolo 7 "Criteri di selezione degli organismi che attuano gli strumenti finanziari" comma 1 del Regolamento delegato (UE) n. 480/2014

L'Accordo di Finanziamento tra Regione Lombardia, Direzione Generale Sviluppo Economico e Finlombarda è stato sottoscritto in data 27.06.16.

IV. Importo complessivo dei contributi del programma per priorità o misura versati allo strumento finanziario e dei costi di gestione o delle commissioni di gestione pagate (art.46.2 lettere d), e))

Il Fondo Linea Intraprendo ha una dotazione finanziaria pari a 27.000.000€, cui 13.500.000€ provenienti dai fondi SIE (FESR) e 13.500.000€ provenienti da fonti nazionali pubbliche.

Nel corso del 2016 Regione Lombardia ha provveduto a trasferire complessivamente 13.500.000€ al Soggetto Gestore.

Alla data del 31.12.2018 il Soggetto Gestore ha emesso le seguenti fatture:

- Fattura n.38 del 10 marzo 2017 relativa alle competenze dell'anno 2016, per un importo totale di € 34.293,70 di cui € 28.109,59 di imponibile e 6.184,11€ di IVA;
- Fattura n.60/2018/02 del 27 giugno 2018: integrazione alla fattura n.38 di cui sopra per un importo totale di € 476,30 di cui € 390,41 di imponibile e € 85,89 di IVA⁴;

⁴ A seguito dell'accordo con Regione sull'applicazione del metodo di calcolo delle fee sulla giacenza che prevede l'applicazione dello 0,5% su una base annua di 360 gg anziché 365 gg, è stato rideterminato il compenso per le attività di gestione del Fondo nel 2016. L'importo rideterminato è pari a € 28.500.000,00, a fronte di un importo già fatturato nel 2017 (per le attività svolte nel 2016) pari a 28.109,59. Si è reso quindi necessario presentare un'integrazione alla fattura già emessa per un importo pari a € 390,41 oltre IVA.

- Fattura n.61/2018/02 del 27 giugno 2018 relativa alle competenze dell'anno 2017, per un importo totale pari a € 86.824,20 di cui € 71.167,38 di imponibile e € 15.656,82 di IVA.
- A 31 dicembre 2018 nessuna delle fatture sopracitate risulta liquidata da Regione Lombardia.

V. Importo complessivo del sostegno erogato ai destinatari finali o a beneficio di questi o impegnato in contratti di garanzia dallo strumento finanziario a favore di investimenti nei destinatari finali, per programma dei fondi SIE e priorità o misura (art.46.2 lettera e))

Alla data del 31.12.18 risultano erogati ai destinatari finali finanziamenti per un ammontare di 2.622.310,57€.

VI. Risultati dello strumento finanziario, compresi i progressi nella sua creazione e nella selezione degli organismi di attuazione dello stesso, compreso l'organismo di attuazione di un fondo di fondi (art.46.2 lettera f))

Il Bando della Linea Intraprendo è stato approvato con decreto n.6372 del 5 luglio 2016 ed attuato mediante due finestre:

- prima finestra: lo sportello è stato aperto in data 15 settembre 2016 ed è stato chiuso il 13 gennaio 2017 (decreto n. 218 del 13/01/2017);
- seconda finestra: lo sportello è stato aperto il 4 ottobre 2017 con la dotazione residua relativa alla prima finestra pari a 7.027.353,22€, di cui 500.000€ riservati a soggetti con sede nell'Alta Valtellina (decreto n.11340 del 20/09/2017);

Alla data del 31.12.18 lo stato di avanzamento dell'iniziativa è il seguente:

Domande	# Prima finestra	# Seconda finestra
Presentate	385	395
In valutazione Fase I	0	52
In valutazione Fase II	34	35
Non ammesse	230	210
Rinunce pre-concessione	5	4
Decadute pre-concessione	5	4
Ammesse	111	90
Attive	52	59
Contrattualizzate	52	50
<i>a cui erogato solo Anticipo</i>	43	44
<i>a cui erogato Saldo</i>	9	9
<i>non erogate</i>	0	6
<i>non contrattualizzate</i>	0	9
Rinunce post concessione	7	0
Decadute post concessione	52	31

VII. Interessi e altre plusvalenze generati dal sostegno dei fondi SIE allo strumento finanziario e alle risorse del programma rimborsate agli strumenti finanziari a fronte degli investimenti di cui agli artt.43 e 44, valore degli investimenti azionari rispetto agli anni precedenti (art.46.2 lettere g), i))

Alla data del 31.12.18 da Report trimestrale del Fondo risultano:

- Interessi netti su c/c pari a 8.790€
- Proventi su impieghi pari a 181.755€

Si segnala inoltre che potenziali plus/minusvalenze futuri espressi in termini di Riserva di Fair Value⁵ sono pari a -170.557€

VIII. Progressi compiuti nel raggiungimento dell'atteso effetto moltiplicatore degli investimenti effettuati dallo strumento finanziario e valore degli investimenti e delle partecipazioni (art.46.2 lettera h))

⁵ La Riserva di Fair Value rappresenta una valutazione contabile prudentiale delle plusvalenze/minusvalenze che possono registrarsi, al termine di un periodo contabile, rispetto al *fair value* (ovvero il prezzo di mercato) degli investimenti attivati. Non si traduce quindi in una plusvalenza/minusvalenza effettiva.

Con riferimento alla Linea Intraprendo l'effetto moltiplicatore raggiunto, calcolato come rapporto tra l'ammontare delle risorse finanziarie (pubbliche e private) assegnate ai destinatari e il contributo nominale della UE, è pari a 2.

Inoltre, al 31.12.2018 sono disponibili rientri in linea capitale per un importo pari a € 93.078, oltre a interessi di mora per € 1.736 (legati a posizioni decadute, non a sofferenze).

IX. Valore degli investimenti azionari rispetto agli anni precedenti

Non presenti.

X. Contributo dello strumento finanziario alla realizzazione degli indicatori della priorità o della misura interessata (art.46.2 lettera j))

Alla data del 31.12.2018 il contributo apportato è relativo ai seguenti indicatori:

- CO01 Investimento produttivo: il numero di imprese che ricevono un sostegno è pari a 18; il dato si riferisce alle imprese che hanno presentato la rendicontazione finale;
- CO05 Investimento produttivo: il numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno è pari a 96; il dato si riferisce alle imprese contrattualizzate a cui è stato erogato almeno l'anticipo.

5. Linea Controgaranzie

I. Identificazione del Programma, della Priorità o della Misura nell'ambito dei quali è fornito il sostegno dei Fondi SIE (art.46.2 lettera a))

La Linea Controgaranzie ed il relativo Fondo sono stati costituiti con D.G.R n. X/3961 del 31 luglio 2015 e s.s.m nell'ambito del POR FESR 2014 – 2020 di Regione Lombardia, in attuazione dell'Azione 3.d.1.1 "Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per l'espansione del credito in sinergia tra sistema nazionale e sistemi regionali di garanzia, favorendo forme di razionalizzazione che valorizzino anche il ruolo dei confidi più efficienti ed efficaci" dell'Asse prioritario III "Promuovere la competitività delle Piccole e Medie Imprese".

La dotazione finanziaria della Linea è pari a 28.500.000 € incardinati all'interno del Fondo Linea Controgaranzie.

La Linea Controgaranzie si propone di migliorare l'accesso al credito delle micro, piccole e medie imprese e dei liberi professionisti operanti in Lombardia mediante la concessione di controgaranzie su portafogli di garanzie di primo livello, queste ultime concesse nell'interesse dei predetti destinatari finali dai Confidi ammessi all'iniziativa, a supporto di operazioni finanziarie a breve, medio e lungo termine erogate dal sistema bancario.

II. Descrizione dello strumento finanziario e delle modalità di attuazione (art.46.2 lettera b))

L'agevolazione consiste in una controgaranzia su portafogli di garanzie concesse dai Confidi a PMI o liberi professionisti con sede operativa in Lombardia.

Le controgaranzie sono complessivamente escutibili nel limite della prima perdita di importo pari ad una percentuale (CAP) delle controgaranzie rilasciate a favore del Confidi in un intervallo temporale prestabilito, denominato “periodo di riferimento”.

Le garanzie rilasciate dai Confidi, a fronte delle quali richiedere la controgaranzia regionale, devono afferire ad operazioni finanziarie rientranti in una delle seguenti tipologie:

- Cassa: apertura di credito in conto corrente;
- Smobilizzo: linea di credito rotativa per anticipazioni finanziarie su portafoglio commerciale;
- Liquidità: finanziamenti amortizing sul circolante;
- Investimento: finanziamenti amortizing per investimenti.

Inoltre, le operazioni finanziarie devono rispondere ad una delle finalità previste dai regolamenti comunitari per la gestione dei fondi strutturali e di investimento europei.

Ciascuna controgaranzia viene rilasciata nel rispetto delle seguenti caratteristiche:

1. durata: pari alla durata della garanzia di primo livello rilasciata dal Confidi nell’interesse del destinatario finale, e comunque con durata non superiore a 84 mesi;
2. copertura massima: pari al 50% del valore della garanzia rilasciata dal Confidi, incrementabile fino all’80% esclusivamente in presenza di una garanzia di 3° livello a favore della Linea di intervento;
3. rischio a carico del Confidi: almeno il 20% del valore della garanzia di primo livello, al netto del valore della controgaranzia a valere su risorse della Linea Controgaranzie nonché di eventuali ulteriori controgaranzie rilasciate da enti o organismi nazionali (FCG), europei (FEI), da banche, intermediari finanziari ed altri Confidi.

La Linea opera nel rispetto della normativa in tema di aiuti di stato, in particolare del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento.

III. Identificazione dell’organismo di attuazione dello strumento finanziario e degli intermediari finanziari (art.46.2 lettera c))

Nell’ambito della D.G.R. X/3961 del 31 luglio 2015 e s.s.m di istituzione della Linea Controgaranzie e del relativo Fondo, Regione Lombardia ha individuato quale Soggetto gestore del Fondo Controgaranzie Finlombarda. L’individuazione è stata preceduta dalla verifica da parte di Regione del soddisfacimento da parte di Finlombarda dei requisiti minimi previsti dall’articolo 7 “Criteri di selezione degli organismi che attuano gli strumenti finanziari” comma 1 del Regolamento delegato (UE) n. 480/2014

L’accordo di Finanziamento tra Regione Lombardia, Direzione Generale Sviluppo Economico e Finlombarda è stato sottoscritto in data 30.05.16.

IV. Importo complessivo dei contributi del programma per priorità o misura versati allo strumento finanziario e dei costi di gestione o delle commissioni di gestione pagate (art.46.2 lettere d), e))

Il Fondo Controgaranzie ha una dotazione finanziaria pari a 28.500.000€, di cui 14.250.000€ provenienti dai fondi SIE (FESR) e 14.250.000€ provenienti da fonti nazionali pubbliche.

Nel corso del 2016 Regione Lombardia ha provveduto a trasferire complessivamente 22.000.000€ al Soggetto Gestore.

Alla data del 31.12.2018 il Soggetto Gestore ha emesso le seguenti fatture:

- Fattura n.56/2018/02 del 26 giugno 2018 relativa alle competenze 2016, per un importo totale pari a € 56.662,22 di cui € 46.444,44 di imponibile e € 10.217,78 di IVA;
- Fattura n.57/2018/02 del 26 giugno 2018 relativa alle competenze 2017, per un importo complessivo pari a € 73.961,46 di cui € 60.624,15 di imponibile e € 13.337,31 di IVA.

V. Importo complessivo del sostegno erogato ai destinatari finali o a beneficio di questi o impegnato in contratti di garanzia dallo strumento finanziario a favore di investimenti nei destinatari finali, per programma dei fondi SIE e priorità o misura (art.46.2 lettera e))

Alla data del 31.12.18 risulta quanto segue:

1. A chiusura del primo periodo di riferimento, risultano decretati tre flussi (10 gennaio 2017, 10 febbraio 2017, 10 marzo 2017), per un totale di controgaranzie concesse per un importo pari ad € 105.043.417,76 cui corrisponde un valore del cap di riferimento pari ad € 4.520.338,71 e un Plafond di riferimento⁶ totale di € 141.442.034,00, a fronte di finanziamenti erogati dalle banche per € 423.029.219,64. Risulta escussa una controgaranzia per € 3.235,03.
2. A chiusura del secondo periodo di riferimento, risultano decretati cinque flussi (10 aprile 2017, 10 maggio 2017, 10 giugno 2017, 10 luglio 2017 e 28 dicembre 2017), per un totale di controgaranzie concesse per un importo pari ad € 46.216.414,49 cui corrisponde un valore del cap di riferimento pari ad € 2.002.122,78 ed un Plafond di riferimento totale di € 127.975.858,00, a fronte di finanziamenti erogati dalle banche per € 183.317.068,07. Non risultano garanzie escuse.
3. A chiusura del terzo periodo di riferimento, Alla data del 31 dicembre 2018, risultano chiusi undici flussi⁷ (10 gennaio 2018, 10 febbraio 2018, 10 marzo 2018, 10 aprile 2018, 10 maggio 2018, 10 giugno 2018, 10 luglio 2018, 10 settembre 2018, 10 ottobre 2018, 10 novembre 2018 e 10 dicembre 2018), per un totale di controgaranzie concesse per un importo pari a € 55.964.059,71 cui corrisponde un valore del cap di riferimento pari ad € 2.428.313,68 ed un Plafond di riferimento totale di € 213.891.553,00 a fronte di finanziamenti erogati dalle banche per € 225.281.977,51. Non risultano garanzie escuse.

Complessivamente, quindi, sono state accantonate controgaranzie per un importo pari a € 8.950.775,17 a fronte di un Plafond di riferimento pari a € 483.309.445,00 e a finanziamenti erogati dalle banche pari a € 831.628.265.

⁶ Con Plafond di riferimento si intende l'importo complessivo delle Controgaranzie rilasciate dalla Linea di intervento al Confidi in relazione al Periodo di riferimento, aggiornato mensilmente secondo le modalità definite all'art.4 della Convenzione stipulata tra il Soggetto Gestore (Finlombarda S.p.A.) e il Confidi stesso.

⁷ Il flusso di dicembre 2018 è stato formalmente decretato in gennaio con Decreto n.343 del 15/01/2019

VI. Risultati dello strumento finanziario, compresi i progressi nella sua creazione e nella selezione degli organismi di attuazione dello stesso, compreso l'organismo di attuazione di un fondo di fondi (art.46.2 lettera f))

Il Bando della Linea Controgaranzie è stato approvato con decreto n.5804 del 21 giugno 2016; lo sportello per il convenzionamento dei Confidi è stato aperto in data 24 giugno ed è stato chiuso il 23 agosto 2016.

Alla data del 31.12.18:

- hanno presentato domanda n. 20 Confidi e ne sono stati ammessi n.18, di cui n.16 sono stati convenzionati;

- i Confidi convenzionati hanno presentato n.15.904 domande di controgaranzia, di cui 13.452 ammesse e 2.452 non ammesse.

Con riferimento alle 13.452 domande ammesse sono state concesse controgaranzie per € 207.223.891,96 cui corrisponde un valore del cap di riferimento pari a € 8.950.775,17.

VII. Interessi e altre plusvalenze generati dal sostegno dei fondi SIE allo strumento finanziario e alle risorse del programma rimborsate agli strumenti finanziari a fronte degli investimenti di cui agli artt.43 e 44, valore degli investimenti azionari rispetto agli anni precedenti (art.46.2 lettere g), i))

Alla data del 31.12.18 da Report trimestrale del Fondo risultano:

- Interessi netti su giacenze pari a 33.956,41€

- Interessi netti su titoli pari a 613.628,34€

Si segnalano inoltre potenziali plus/minusvalenze futuri espressi in termini di Riserva di Fair Value⁸ sono pari a -€ 195.720,00.

VIII. Progressi compiuti nel raggiungimento dell'atteso effetto moltiplicatore degli investimenti effettuati dallo strumento finanziario e valore degli investimenti e delle partecipazioni (art.46.2 lettera h))

Con riferimento alla Linea Controgaranzie l'effetto moltiplicatore raggiunto è calcolato come rapporto tra l'investimento attivato e le garanzie accantonate (quota SIE) ed è pari a 185,82.

IX. Valore degli investimenti azionari rispetto agli anni precedenti

Non presenti.

X. Contributo dello strumento finanziario alla realizzazione degli indicatori della priorità o della misura interessata (art.46.2 lettera j))

Alla data del 31.12.2018 il contributo apportato è relativo ai seguenti indicatori:

⁸ La Riserva di Fair Value rappresenta una valutazione contabile prudentiale delle plusvalenze/minusvalenze che possono registrarsi, al termine di un periodo contabile, rispetto al *fair value* (ovvero il prezzo di mercato) degli investimenti attivati. Non si traduce quindi in una plusvalenza/minusvalenza effettiva.

- CO01 Investimento produttivo: numero di imprese che ricevono un sostegno è pari a 9.917;
- CO03 Investimento produttivo: numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni pari a 9.917.

6. Fondo Regionale per l'Efficienza Energetica (FREE)

I. Identificazione del Programma, della Priorità o della Misura nell'ambito dei quali è fornito il sostegno dei Fondi SIE (art.46.2 lettera a))

Il Fondo Regionale per l'Efficienza Energetica (FREE) è stato costituito con D.G.R n.X/5146 del 9 maggio 2016 nell'ambito del POR FESR 2014 – 2020 di Regione Lombardia, in attuazione dell'Azione 4.c.1.1 “Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici” dell'Asse prioritario IV “Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori”.

Il Fondo Regionale per l'Efficienza Energetica si propone di supportare finanziariamente gli interventi di riqualificazione energetica del parco immobiliare pubblico degli enti locali lombardi colmando parte del gap di investimento e favorendo, in coerenza con la strategia energetica regionale, il raggiungimento degli obiettivi UE di riduzione delle emissioni climato-alteranti e di consumi da energia primaria al 2020. Il Fondo è stato altresì predisposto con l'obiettivo di incentivare le pubbliche amministrazioni locali all'adozione e al consolidamento di buone pratiche nell'efficienza energetica.

II. Descrizione dello strumento finanziario e delle modalità di attuazione (art.46.2 lettera b))

Gli interventi ammissibili consistono in interventi di riqualificazione energetica su edifici pubblici adibiti ad uso pubblico e di proprietà di Comuni, Unioni di Comuni o Comunità Montane della Regione Lombardia, localizzati all'interno del territorio della Regione Lombardia, dotati di impianti di climatizzazione (invernale o estiva) e che siano certificabili ai sensi della D.g.r. n. X/3868 del 17 luglio 2015 e del DDUO n. 6480 del 30 luglio 2015 relativa alle nuove disposizioni regionali in materia di efficienza energetica in edilizia e certificazione energetica degli edifici pubblici, come previsto in attuazione della l. 90/2013, non adibiti ad uso residenziale o assimilabile, che presentino le peggiori caratteristiche dal punto di vista energetico, non destinati all'esercizio di attività economiche in forma prevalente oppure che le attività economiche svolte al loro interno abbiano carattere puramente locale e che siano rivolte ad un bacino d'utenza geograficamente limitato.

La durata massima dei progetti è di 30 mesi (oltre a una proroga massima di 6 mesi).

L'agevolazione prevede una quota di fondo perduto pari al 30% della spesa complessiva ammissibile, sino ad un limite massimo di 2,1 milioni di euro ed una quota di finanziamento agevolato a medio-lungo termine con risorse a valere esclusivamente sul fondo con un tasso

pari allo 0% fisso. Essa potrà essere concessa fino al 40% della spesa complessiva ammissibile del progetto ed in ogni caso fino ad un massimo di 2,8 milioni di euro.

Tale agevolazione prevede la concessione da parte di Regione Lombardia di entrambe le quote e l'erogazione:

- della quota di finanziamento in capo a Finlombarda;
- della quota di contributo a fondo perduto in capo a Regione Lombardia.

III. Identificazione dell'organismo di attuazione dello strumento finanziario e degli intermediari finanziari (art.46.2 lettera c))

Nell'ambito della D.G.R. X/5146 del 9 maggio 2016 di istituzione del Fondo Regione Lombardia ha individuato quale Soggetto Gestore dello stesso Finlombarda SpA. L'individuazione è stata preceduta dalla verifica da parte di Regione del soddisfacimento da parte di Finlombarda dei requisiti minimi previsti dall'articolo 7 "Criteri di selezione degli organismi che attuano gli strumenti finanziari" comma 1 del Regolamento delegato (UE) n. 480/2014.

L'Accordo di finanziamento tra Regione Lombardia, Direzione Generale Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile e Finlombarda è stato sottoscritto in data 01.09.16.

In data 21 novembre 2018, con decreto n.17020 è stato approvato l'atto aggiuntivo all'Accordo di finanziamento sottoscritto dalle parti, con il quale le parti hanno concordato l'allineamento dei dati identificativi dello strumento finanziario, dei risultati attesi e della dotazione iniziale alla nuova dotazione del Fondo, rifinanziato con DGR X/6508 del 21 aprile 2017.

IV. Importo complessivo dei contributi del programma per priorità o misura versati allo strumento finanziario e dei costi di gestione o delle commissioni di gestione pagate (art.46.2 lettere d), e))

Il FREE (quota finanziamento agevolato) ha una dotazione finanziaria iniziale pari a 17.571.429,00€, di cui 8.785.714,50€ provenienti dai fondi SIE (FESR) e 8.785.714,50€ provenienti da fonti nazionali pubbliche, elevabile a 24.571.429,00€.

La dotazione complessiva è stata costituita a seguito della DGR n. X/5146 del 9 maggio 2016 che ha costituito il Fondo con una dotazione di 17.571.429⁹€.

Il fondo è stato successivamente rifinanziato con ulteriori 7.000.000€ (DGR n. X/6508 del 21 aprile 2017), portando la dotazione complessiva a 24.571.429€, di cui 12.285.714,50€ provenienti da fondi SIE (FESR) e 12.285.714,50€ provenienti da fonti nazionali pubbliche.

In data 21 novembre 2018 è stato, quindi, approvato un Atto aggiuntivo all'Accordo di Finanziamento, come riportato nel precedente paragrafo.

Al 31 dicembre 2018 Regione Lombardia ha provveduto a trasferire complessivamente 19.321.429,00€ al Soggetto Gestore.

Alla data del 31.12.2018 il Soggetto Gestore ha emesso le seguenti fatture:

⁹ L'ammontare indicato nella prosa della DGR è pari a 17.571.430€ ma la somma dei valori indicati nei capitoli di spesa della stessa è pari 17.571.429€ ed è questo il valore che fa fede.

- Fattura n.58/2018/02 del 26/06/2018 relativa alle competenze del 2016, per un importo totale di € 1.190,95 di cui € 976,19 di imponibile e € 214,76 di IVA;
- Fattura n.59/2018/02 del 26/06/2018 relativa alle competenze del 2017, per un importo totale di € 37.421,46 di cui € 30.673,333 di imponibile e € 6.748,13 di IVA.

Alla data del 31.12.2018 le suddette fatture non risultano liquidate da Regione Lombardia.

V. Importo complessivo del sostegno erogato ai destinatari finali o a beneficio di questi o impegnato in contratti di garanzia dallo strumento finanziario a favore di investimenti nei destinatari finali, per programma dei fondi SIE e priorità o misura (art.46.2 lettera e))

Alla data del 31.12.18 risultano erogati ai destinatari finali finanziamenti per un ammontare di € 2.796.024,91.

VI. Risultati dello strumento finanziario, compresi i progressi nella sua creazione e nella selezione degli organismi di attuazione dello stesso, compreso l'organismo di attuazione di un fondo di fondi (art.46.2 lettera f))

Il Bando FREE è stato approvato con decreto n. 5002 del 1 giugno 2016, lo sportello è stato aperto in data 13 giugno ed è stato chiuso il 28 ottobre 2016.

A seguito delle attività di valutazione, Regione Lombardia ha approvato con Decreto n. 1626 del 16 febbraio 2017 la graduatoria delle 19 domande ammesse all'intervento finanziario, alle quali sono stati assegnati complessivi 30.750.000€, di cui impegni a valere sul Fondo pari a 17.571.429€.

Con la DGR n. X/6508 del 21 aprile 2017 Regione Lombardia ha disposto il rifinanziamento del Fondo per 7.000.000€ e con il decreto n. 4888 del 3 maggio 2017 la stessa ha disposto un nuovo periodo di apertura dello sportello: dal 15/05/2017 al 15/09/2017.

Al 31 dicembre 2018 lo stato di avanzamento dell'iniziativa è il seguente:

Domande	# Prima apertura	# Seconda apertura
Presentate	31	28
Ammesse	19	17
Contrattualizzate	9	
Erogate	7	
<i>a cui erogato solo 1°tranche</i>	7	
<i>a cui erogato Saldo</i>	0	
Non ammesse	12	
Rinunciate	0	
Revocate	0	

VII. Interessi e altre plusvalenze dal sostegno dei fondi SIE allo strumento finanziario e alle risorse del programma rimborsate agli strumenti finanziari a fronte degli investimenti di cui agli artt.43 e 44, valore degli investimenti azionari rispetto agli anni precedenti (art.46.2 lettere g), i))

Alla data del 31.12.18 da Report trimestrale del Fondo risultano:

- Interessi netti su giacenze pari ad € 5.414,00
- Interessi su impieghi pari a € 101.750,00

Si segnala anche che potenziali plus/minusvalenze futuri espressi in termini di Riserva di Fair Value¹⁰ sono pari a - € 260.400,00.

VIII. Progressi compiuti nel raggiungimento dell'atteso effetto moltiplicatore degli investimenti effettuati dallo strumento finanziario e valore degli investimenti e delle partecipazioni (art.46.2 lettera h))

Con riferimento al FREE, l'effetto moltiplicatore raggiunto, calcolato come rapporto tra l'ammontare delle risorse finanziarie complessive assegnate ai destinatari e il contributo nominale della UE, è pari a 2.

IX. Valore degli investimenti azionari rispetto agli anni precedenti

Non presenti.

X. Contributo dello strumento finanziario alla realizzazione degli indicatori della priorità o della misura interessata (art.46.2 lettera j))

Alla data del 31.12.18 il contributo apportato relativo agli indicatori previsti (C032: Efficienza energetica, diminuzione del consumo annuale di energia primaria degli edifici pubblici; 4c.1 Superficie oggetto dell'intervento; CO34 Riduzione dei gas a effetto serra: Diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra) è pari a n.0.

Il dato si riferisce al numero di progetti conclusi.

¹⁰ La Riserva di Fair Value rappresenta una valutazione contabile prudentiale delle plusvalenze/minusvalenze che possono registrarsi, al termine di un periodo contabile, rispetto al *fair value* (ovvero il prezzo di mercato) degli investimenti attivati. Non si traduce quindi in una plusvalenza/minusvalenza effettiva.

7. AL VIA: Agevolazioni Lombarde per la valorizzazione degli investimenti aziendali

I. Identificazione del Programma, della Priorità o della Misura nell'ambito dei quali è fornito il sostegno dei Fondi SIE (art.46.2 lettera a))

La Linea AL VIA ed il relativo Fondo sono stati costituiti con DGR n. X/5892 del 28 novembre 2016 e s.s.m nell'ambito del POR FESR 2014 – 2020 di Regione Lombardia, in attuazione dell'Azione III.3.c.1.1 “Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale”, Asse prioritario III “Promuovere la competitività delle Piccole e Medie Imprese”.

L'iniziativa AL VIA si propone di supportare nuovi investimenti da parte delle PMI, al fine di rilanciare il sistema produttivo mediante la concessione di un finanziamento a medio lungo termine, assistito da una garanzia a valere sul Fondo di Garanzia AL VIA e abbinato a un contributo a fondo perduto in conto capitale.

II. Descrizione dello strumento finanziario e delle modalità di attuazione (art.46.2 lettera b))

Gli interventi ammissibili consistono in investimenti produttivi per lo sviluppo aziendale basati su programmi di ammodernamento e ampliamento produttivo. Lo strumento finanziario, nel dettaglio, prevede due differenti linee di intervento: la “Linea Sviluppo aziendale” finanzia investimenti da realizzarsi nell'ambito di generici piani di sviluppo aziendale e la “Linea rilancio aree produttive” finanzia investimenti per lo sviluppo aziendale basati su programmi di ammodernamento e ampliamento produttivo legati a piani di riqualificazione e/o riconversione territoriale di aree produttive.

La durata massima dei progetti è di 12 mesi (oltre a una proroga massima di 2 mesi).

L'iniziativa prevede una garanzia regionale ed un contributo a fondo perduto a fronte di un finanziamento a medio-lungo termine a tasso di mercato (Finlombarda e Banche Convenzionate). Il finanziamento massimo concedibile è pari a € 2.850.000,00, l'importo minimo invece è pari a € 50.000,00. La garanzia è gratuita, a prima richiesta sul 70% dell'importo del finanziamento (con cap al 22,5% per ciascuna banca sul totale dei finanziamenti erogati) e il contributo in c/capitale è fino ad un massimo del 15% dell'investimento ammissibile. La garanzia ed il contributo in conto capitale sono concessi a valere su risorse del POR FESR 2014-2020, mentre il finanziamento a valere su risorse di Finlombarda e delle Banche convenzionate.

L'erogazione del finanziamento avviene in due tranches:

- prima tranche tra il 20% e il 70% del finanziamento a titolo di anticipazione alla sottoscrizione del contratto di finanziamento;
- seconda tranche a saldo a conclusione del progetto, previa presentazione della relazione finale sull'esito del progetto corredata dalla rendicontazione finale delle spese totali effettivamente sostenute e quietanzate.

La concessione del contributo in conto capitale viene effettuata da Regione Lombardia che lo eroga a saldo, previa presentazione della relazione finale sull'esito del progetto corredata dalla rendicontazione finale delle spese totali effettivamente sostenute e quietanzate.

L'iniziativa opera, a scelta del beneficiario, nel rispetto di quanto stabilito nel Regolamento (UE) 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato e nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (G.U. Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" alle imprese.

III. Identificazione dell'organismo di attuazione dello strumento finanziario e degli intermediari finanziari (art.46.2 lettera c))

Nell'ambito della D.G.R. n. X/5892 del 28 novembre 2016 di istituzione della Misura «Al Via» "Agevolazioni lombarde per la valorizzazione degli investimenti aziendali", Regione Lombardia ha individuato quale soggetto gestore del "Fondo di garanzia AL VIA" Finlombarda SpA. L'individuazione è stata preceduta dalla verifica da parte di Regione del soddisfacimento da parte di Finlombarda dei requisiti minimi previsti dall'articolo 7 "Criteri di selezione degli organismi che attuano gli strumenti finanziari" comma 1 del Regolamento delegato (UE) n. 480/2014.

L'accordo di Finanziamento tra Regione Lombardia, Direzione Generale Sviluppo Economico e Finlombarda è stato sottoscritto in data 22.12.2016.

IV. Importo complessivo dei contributi del programma per priorità o misura versati allo strumento finanziario e dei costi di gestione o delle commissioni di gestione pagate (art.46.2 lettere d), e))

Il Fondo di garanzia AL VIA ha una dotazione finanziaria pari a 55.000.000€ di cui 30.400.000 € per l'annualità 2016 e 24.600.000 € per l'annualità 2017.

Con DGR XI/233 del 18 giugno 2018 Regione Lombardia ha deliberato un incremento di risorse pari a 10.000.000€ da destinare al Fondo. Successivamente, con d.d.u.o. n.9417 del 27 giugno 2018 ha provveduto ad incrementare la dotazione finanziaria del bando AL VIA in egual misura.

La dotazione aggiuntiva di 10.000.000€ verrà recepita nell'Accordo di finanziamento attraverso la sottoscrizione di un Atto aggiuntivo tuttora in fase di sottoscrizione.

Al 31 dicembre 2018 Regione Lombardia ha provveduto a trasferire complessivamente 41.250.000,00€¹¹ al Soggetto Gestore.

Alla data del 31.12.2018 il Soggetto Gestore ha emesso la Fattura n.62/2018/02 del 27/06/2018 relativa alle competenze del 2017, per un importo totale di € 176.168,00 di cui € 144.400,00 di imponibile e € 31.768,00 di IVA.

¹¹ A questo importo si aggiunge l'importo fatturato e liquidato ad oggi da Regione al Soggetto Gestore, pari a € 144.400,00 (IVA esclusa).

V. Importo complessivo del sostegno erogato ai destinatari finali o a beneficio di questi o impegnato in contratti di garanzia dallo strumento finanziario a favore di investimenti nei destinatari finali, per programma dei fondi SIE e priorità o misura (art.46.2 lettera e))

Alla data del 31.12.18 risultano n.242 garanzie per un importo complessivo accantonato pari a € 34.379.318 a fronte di finanziamenti concessi pari a € 73.898.983,00.

VI. Risultati dello strumento finanziario, compresi i progressi nella sua creazione e nella selezione degli organismi di attuazione dello stesso, compreso l'organismo di attuazione di un fondo di fondi (art.46.2 lettera f))

Il Bando dell'iniziativa AL VIA è stato approvato con Decreto n. 6439 del 31 maggio 2017, lo sportello è stato aperto in data 5 luglio 2017.

Alla data del 31.12.18 lo stato di avanzamento dell'iniziativa è il seguente:

Domande	#
Presentate	579
<i>di cui ritirate</i>	14
<i>di cui in istruttoria</i>	168
<i>di cui deliberate (respinte e ammesse)</i>	397
Ammesse	259
Attive	255
<i>di cui in erogazione</i>	13
<i>di cui erogate solo anticipo</i>	232
<i>di cui erogato anticipo e saldo</i>	10
Rinunce / Decadenze	4

VII. Interessi e altre plusvalenze generati dal sostegno dei fondi SIE allo strumento finanziario e alle risorse del programma rimborsate agli strumenti finanziari a fronte degli investimenti di cui agli artt.43 e 44, valore degli investimenti azionari rispetto agli anni precedenti (art.46.2 lettere g), i))

Alla data del 31.12.18 da Report trimestrale del Fondo risultano:

- Interessi su c/c al netto delle spese di gestione pari a 7.692,13€
- Interessi su titoli al netto delle spese di gestione pari a 302.210,99€

Si segnala inoltre che potenziali plus/minusvalenze futuri espressi in termini di Riserva di Fair Value¹² sono pari a -€ 3.071,20.

VIII. Progressi nel raggiungimento dell'atteso effetto moltiplicatore degli investimenti effettuati dallo strumento finanziario e valore degli investimenti e delle partecipazioni (art.46.2 lettera h))

Con riferimento al Fondo di garanzia AL VIA l'effetto moltiplicatore raggiunto è calcolato come rapporto tra i finanziamenti erogati (dalle banche) e le garanzie accantonate (solo quota SIE) ed è pari a 8,89.

IX. Valore degli investimenti azionari rispetto agli anni precedenti

Non presenti.

X. Contributo dello strumento finanziario alla realizzazione degli indicatori della priorità o della misura interessata (art.46.2 lettera j))

Alla data del 31.12.2018, il contributo apportato relativo all'indicatore CO01: Investimento produttivo, numero di imprese che ricevono un sostegno è pari a n.63 (n. di progetti che hanno presentato la rendicontazione finale).

¹² La Riserva di Fair Value rappresenta una valutazione contabile prudentiale delle plusvalenze/minusvalenze che possono registrarsi, al termine di un periodo contabile, rispetto al *fair value* (ovvero il prezzo di mercato) degli investimenti attivati. Non si traduce quindi in una plusvalenza/minusvalenza effettiva.